



(decreto di primo incarico dirigenziale)

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 e s.m.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni e in particolare gli artt. 19 e 25;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
- VISTA la Direttiva Ministeriale 25 maggio 2023, n. 13, recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti con n. 1869 del 14/06/2023;
- VISTO il D.P.C.M 4 aprile 2019, n. 47 concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTI il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98 e il Decreto Ministeriale n. 925 del 18 dicembre 2014, relativi, rispettivamente, alla riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
- VISTO il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il D.P.C.M. del 27 ottobre 2023, n. 208 recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il D.D.G. n. prot.1370.19-02-2024 relativo alla riorganizzazione della Direzione generale dell'USR Veneto;
- VISTO il Dispositivo di riorganizzazione dell'Ufficio I della Direzione generale n. prot. 6251.26-02-2024;
- VISTO l'art. 10 del C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.4.2006, confermato dal successivo CCNL del 15.7.2010;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15.07.2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica - Area V;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 08.07.2019, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca ed in particolare l'art.12;
- VISTO il C.C.N.I. - Area istruzione e ricerca - Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° agosto 2023;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 8 luglio 2019, relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - Area istruzione e ricerca - Dirigenza scolastica sottoscritto in data 1° agosto 2023;
- VISTO il C.C.N.L. per il personale dell'Area Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 07.08.2024;
- VISTO il D.D.G. n. prot.1370.19-02-2024 relativo alla riorganizzazione della Direzione generale dell'USRV;
- VISTO il Dispositivo di riorganizzazione dell'Ufficio I della Direzione generale n. prot. 6251.26-02-2024;
- VISTO il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 1621 del 25



**Ministero dell'istruzione e del merito**

**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**

**DIREZIONE GENERALE**

*Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.  
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre*

giugno 2024 che stabilisce i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;

VISTO il decreto MIM interdipartimentale n. 34 del 30 giugno 2025, con cui a ciascuna istituzione scolastica è attribuito il punteggio indicante la fascia di complessità per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2023, n. 127 che, all'articolo 1, individua "Criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" che fissa per il Veneto un numero pari a 556 sedi di dirigenza per l'a.s. 2025/2026;

VISTO il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 1621 del 25 giugno 2024 che stabilisce i criteri generali e i parametri numerici per la graduazione delle istituzioni scolastiche per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;

VISTO il D.D.G. del 18 dicembre 2023, n. 2788, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale – Concorsi) n. 97 del 22 dicembre 2023 con cui è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il reclutamento per n. 587 posti complessivi di dirigenti scolastici nei ruoli regionali presso le istituzioni scolastiche statali;

VISTO in particolare l'art. 3, comma 4, del sopra menzionato D.D.G. del 18 dicembre 2023, n. 2788, in base al quale il contingente complessivo dei posti messi a concorso sono ripartiti a livello regionale, come indicato nella tabella che prevede per la regione Veneto un numero di posti pari a 72;

VISTO il decreto n. prot. AOODRVE.RD.3503.31-07-2025 con cui è stata approvata la graduatoria finale del concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dirigenti scolastici, per la regione Veneto, di cui al D.D.G n. 2788 del 18.12.2023;

VISTO il decreto ministeriale n.155 del 1° agosto 2025 di riparto del contingente assunzionale di dirigenti scolastici autorizzato per l'anno scolastico 2025/2026, in particolare l'art. 3 che, in applicazione dell'articolo 5, commi 11-septies e 11-septies.1, del decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, che destina alla regione Veneto il contingente totale di 22 posti, assegnando fino al 60 per cento dei posti prioritariamente alle graduatorie regionali del concorso per titoli ed esami bandito con DDG 18 dicembre 2023, n. 2788 ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 13 ottobre 2022, n. 194, e successivamente, fino al 40 per cento alla procedura di reclutamento riservata di cui al DM 8 giugno 2023, n. 107;

PRESO ATTO e fatti propri gli esiti dell'istruttoria definita dalla Sezione Dirigenti Scolastici dell'Ufficio I, responsabile del procedimento, assunti al n. prot AOODRVE.25080.20-08-2025 con annessi allegati e al n. prot. 25147.21-08-2025, relativi alle operazioni di attribuzione della sede di incarico ai vincitori della procedura di reclutamento di dirigenti scolastici di cui al DDG 2788 del 18 dicembre 2023, con decorrenza dal 1° settembre 2025;

VISTO l'elenco delle sedi assegnate ai vincitori della procedura di reclutamento di dirigenti scolastici di cui al DDG 2788 del 18 dicembre 2023 con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2025 di cui all' Avviso prot.n. AOODRVE.25096.20-08-2025 e Avviso n. prot. 25149.21-08-2025;

RICHIAMATO il proprio decreto prot AOODRVE.3857 del 25/08/2025 con il quale il dott. **PIOLONATO ANDREA** nato a [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] è stato individuato, con espressa riserva, quale destinatario di proposta di contratto individuale di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato, **con decorrenza giuridica ed economica dal 1° settembre 2025**;

CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n.112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;

DOVENDOSI procedere nei confronti di **PIOLONATO ANDREA** all'affidamento dell'incarico triennale di direzione di una istituzione scolastica della regione Veneto;

CONSIDERATO che il corrispondente trattamento economico sarà definito con il contratto individuale che accede al presente incarico, stipulato tra il Direttore Generale e il Dirigente scolastico;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del menzionato dirigente scolastico, valutate in funzione dei



programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dallo stesso maturata nel corso delle attività pregresse;

## DECRETA

### Art. 1 – Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al Dirigente scolastico **PILONATO ANDREA**, nato a [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica **PDIC845007 - IC DI SAONARA (PD)** con decorrenza giuridica ed economica dal **1° settembre 2025**.

### Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

### Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico

Gli obiettivi connessi al presente incarico dirigenziale vengono declinati annualmente sulla base di quanto previsto dal D.M. 47 del 12 marzo 2025 con cui il M.I.M. ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei



## Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

### DIREZIONE GENERALE

Ufficio I - Affari generali. Affari legali. Risorse umane e finanziarie. Dirigenti scolastici.  
Competenze dell'ex Ufficio dell'ambito territoriale per la provincia di Venezia.  
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106.

Gli obiettivi assegnati sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1 c. 93.

#### Art. 4 – Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2025, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL 11 aprile 2006 e dalle altre disposizioni vigenti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro preventivo.

Gli effetti del presente incarico sono subordinati all'esito positivo del prescritto controllo preventivo.

#### Art. 5 – Risorse

Per il perseguitamento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

#### Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfieribilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

#### Art. 7 – Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

La spesa relativa al presente incarico graverà sul Capitolo del Bilancio del MIM 2354.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco BUSSETTI

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse

Dirigente Ufficio I  
Mirella NAPPA

Responsabile del Procedimento:

TD 0412723166

CV 0412723136

Responsabile dell'Istruttoria:

TV 0412723135